



COMUNE DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

SERVIZIO 4 - Lavori Pubblici e Ambiente

**Lavori di messa in sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del
D.Lgs 81/2008 e messa a norma degli stabili comunali
ARCHIVIO - SEDE CENTRALE**

PROGETTO ESECUTIVO

IL DIRIGENTE

Ing. GIULIO IORIO

IL PROGETTISTA

Ing. GIUSEPPE FABIANO



Consulenti attività specialistiche

Ing. Marcello ORSINI - imp. meccanici

Ing. Michele AVERNA - imp. elettrici

Titolo elaborato

RELAZIONE GENERALE

Data

25/11/2020

Scala

Rev.

00

Codice elaborato

GEN_R_001

File elab.:

02_E_GEN_R_001_00

INDICE

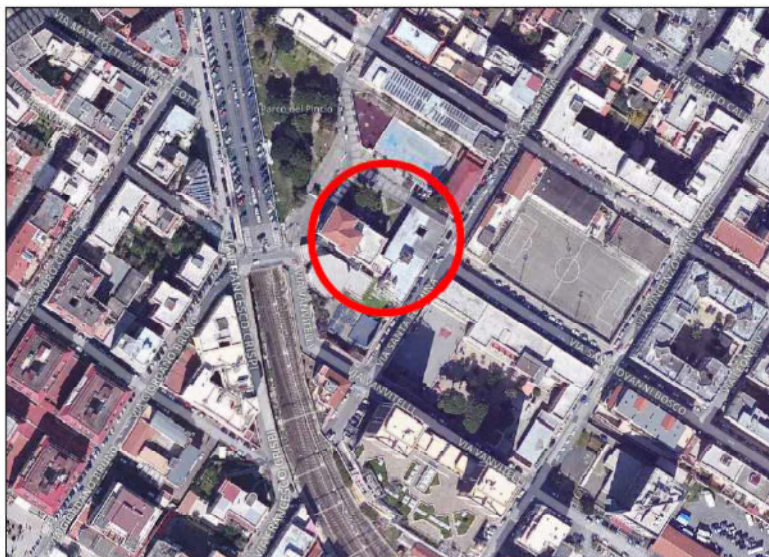
1. PREMESSA.....	2
1.1 COSTO DELL'INTERVENTO	3
2. LEGGI, NORME E REGOLAMENTI.....	4
2.1 NOTE GENERALI.....	4
2.2 RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
2.3 CLASSIFICAZIONE IN BASE AL DM 22 FEBBRAIO 2006	4
3. DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE	5
4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	7
4.1 OPERE EDILI.....	7
4.2 OPERE IMPIANTISTICHE.....	7
4.2.1 <i>Impianti elettrici e speciale</i>	7
4.2.2 <i>Impianti di riscaldamento e raffrescamento</i>	7
4.2.3 <i>Prevenzione incendi</i>	8

1. PREMESSA

La progettazione degli interventi per i **“Lavori di messa in sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e messa a norma degli stabili comunali – Archivio Sede Centrale”**, affidati con Det. Dir. N. 1708 del 20/09/2018, rappresenta, insieme agli interventi già realizzati nella zona URP, una parte funzionale delle opere previste presso la sede centrale di P.zza Guglielmotti n.7.

L’obiettivo dell’intervento in oggetto è quello di adeguare i luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e di rendere fruibile l’archivio già esistente posto al piano seminterrato del suddetto edificio. In particolare, gli interventi riguardano l’adeguamento impiantistico ed il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie dei locali.

L’archivio, il cui uso non sarà aperto al pubblico, è ubicato al piano seminterrato ed ha una superficie di circa 130 mq. E’ accessibile, oltre che da scala interna all’edificio principale, anche direttamente dall’esterno mediante una scala posta sul prospetto ovest. Al suo interno saranno disposte adeguate scaffalature metalliche e non ci saranno postazioni di lavoro fisse ma soltanto una postazione per la consultazione dei documenti.



Vista aerea – Sede Comunale



Vista prospetto principale (nord) – Sede Comunale

1.1 Costo dell'intervento

L'importo complessivo dei lavori ed oneri della sicurezza, ammonta ad Euro 125.827,87 oltre IVA come risulta nel prospetto sotto riportato.

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
SOMME A DISPOSIZIONE		
A1	IMPORTO LAVORI a corpo (*)	€ 114.767,35
	di cui a misura	€ 0,00
	di cui a corpo	€ 114.767,35
	di cui in economia	€ 0,00
A2	ONERI SICUREZZA non soggetti a ribasso d'asta (*)	€ 11.060,52
A	TOTALE LAVORI E SICUREZZA	€ 125.827,87
SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Rimborsi per lavori a fattura (**)	€ 15.000,00
B2	rilievi, accertamenti, indagini (**)	
B3	allacci ai pubblici servizi (**)	
B4	imprevisti (**)	10,0% di A € 12.582,79
B5	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi (**)	
B6	accantonamento per acquisto arredi e scaffalature (**)	€ 10.000,00
B7	spese tecniche (**)	12,0% di A € 15.099,34
B8	spese attività tecnico-amministrative, supporto resp. proc. (**)	€ 683,95
B9	spese gara SUA (**)	€ 854,14
B10	spese per pubblicità e opere artistiche (**)	
B11	spese accertamenti laboratorio, collaudi ecc. (**)	
B12	IVA AL 10%	10,0% di (*) € 12.582,79
	IVA AL 22%	22,0% di (**) € 11.928,45
	Spese per CNPAIA al 4%	4,0% di B7 € 631,33
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 79.362,79
TOTALE GENERALE		€ 205.190,66

2. LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

2.1 Note generali

Gli impianti dovranno essere realizzati in ogni loro parte e nel loro insieme in conformità alle leggi, norme, prescrizioni, regolamentazioni e raccomandazioni emanate dagli enti, agenti in campo nazionale e locale, preposti dalla legge al controllo ed alla sorveglianza della regolarità della loro esecuzione. Gli impianti dovranno rispondere alle vigenti disposizioni legislative, nonché alla Normativa UNI, VV.FF ed antinfortunistica ove applicabili. L'appalto sarà soggetto alla puntuale osservanza di tutta la legislazione e la normativa che regola il settore, di cui l'elenco allegato costituisce riferimento indicativo ma in nessuno modo limitativo. In particolare dovrà essere rispettato quanto elencato alle voci seguenti.

2.2 Riferimenti normativi

Nel seguito si riportano i principali riferimenti normativi osservati per la redazione del progetto in esame:

- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO";
- DM 22 gennaio 2008, n. 37: Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- DM 22 Febbraio 2006 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici";
- DM 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";

2.3 Classificazione in base al DM 22 febbraio 2006

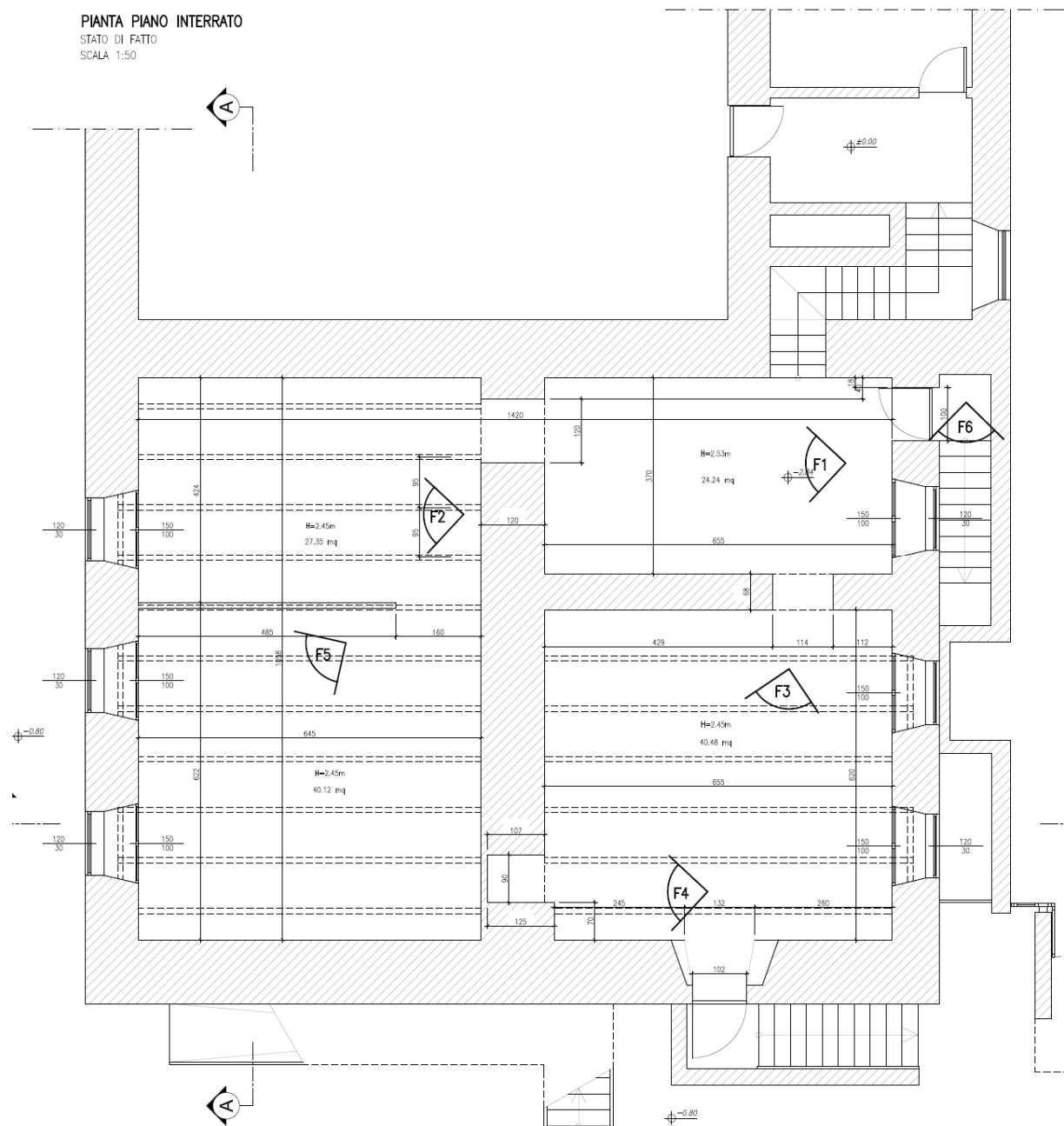
I lavori che verranno effettuati nella sede degli uffici comunali di Piazza Guglielmotti per adibire il locale seminterrato ad archivio, rientrano nelle prescrizioni del decreto ministeriale 22 febbraio 2006, Titolo II, art. 8.3 (archivi e depositi), che ha per oggetto le disposizioni di prevenzione incendi riguardanti la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici con oltre 25 persone presenti.

Il locale si classifica come archivio con **carico d'incendio inferiore a 60 kg/mq** e superficie inferiore a 200 mq.

3. DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

La zona oggetto di intervento è attualmente costituita da quattro vani separati da murature portanti e da una tramezzatura priva di porta. I locali sono accessibili da una scala interna presente nella zona atrio dell'edificio principale, e da una scala esterna che collega la piazza sul fronte ovest dell'edificio. Vi è inoltre una scala esterna chiusa da vetrate e confinante con l'atrio dell'Aula Consiliare (vedi foto 6). I locali si presentano in pessimo stato di manutenzione ed in particolare le zone finestrate presentano gli architravi in avanzato stato di degrado. Il soffitto è costituito da un solaio a voltine di laterizio e travi metalliche a vista. L'altezza utile sotto trave è di 2,45m.

Nel seguito si riporta uno stralcio planimetrico ed alcune immagini fotografiche.



Stralcio planimetrico stato di fatto – Piano Terra

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



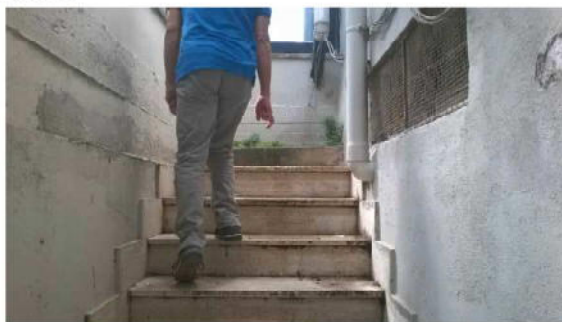
FOTO 4



FOTO 5



FOTO 6



4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

4.1 Opere edili

Le opere edili previste per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie dei locali sono

- Demolizione e rifacimento pavimento e vespaio sottostante
- Demolizione di tramezzatura esistente ed esecuzione di tramezzo nella zona ingresso
- Rimozione e rifacimento intonaco e tinteggiatura
- Rimozione e posa in opera nuovi infissi e porte
- Rimozione e posa in opera nuovi architravi metallici finestre
- Posa in opera intonaco intumescente a soffitto REI 120

L'intonaco perimetrale sarà del tipo deumidificante macroporoso realizzato con malta chiara a reazione pozzolanica, solfato resistente e priva di cemento.

Sul soffitto si prevede la posa in opera di intonaco antincendio premiscelato a base di vermiculite, leganti speciali e additivi chimici con resa di 4 kg/m².

La tramezzatura esistente di separazione dei due vani non sarà ripristinata al fine di ottenere un ambiente unico di circa 68 mq. Oltre ai suddetti interventi si prevede la fornitura di nuove scaffalature metalliche.

Sarà realizzato un vespaio aerato con casseri modulari (tipo igloo) di altezza pari a 13cm in plastica rigenerata posato su sottofondo in cls magro e completato superiormente con soletta armata con rete elettrosaldata per uno spessore di 5cm.

4.2 Opere impiantistiche

4.2.1 Impianti elettrici e speciale

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo quadro elettrico che alimenterà tutti i nuovi circuiti e sarà collegato al quadro elettrico dell'URP.

L'illuminazione esistente verrà sostituita con delle plafoniere a LED, alcune delle quali destinate oltre che all'illuminazione ordinaria anche all'illuminazione di sicurezza.

Sarà inoltre realizzato un nuovo impianto di forza motrice e un nuovo impianto di trasmissione dati.

4.2.2 Impianti di riscaldamento e raffrescamento

Nei locali ad uso archivio verranno sostituiti i terminali di erogazione dell'energia termica con nuovi terminali del tipo split indipendenti. Il fabbisogno termico necessario è stato ricalcolato ex novo in base alla modellazione energetica dell'edificio. I nuovi terminali saranno dotati ciascuno di un termostato per il controllo della temperatura tramite telecomando posizionato sotto ciascuna unità. Le unità interne saranno in numero di quattro e le potenze di ciascun elemento riportate nella tavola progettuale "Impianto di riscaldamento e raffrescamento". Gli elementi saranno posizionati a soffitto.

Si procederà pertanto alla dismissione dell'impianto fancoil esistente e a scollegarlo dall'impianto centralizzato.

Le unità esterne dei condizionatori saranno posizionate in corrispondenza della parte superiore della porta esterna e collegate elettricamente al nuovo quadro installato.

4.2.3 Prevenzione incendi

Gli interventi di adeguamento antincendio verranno realizzati al fine di adibire il locale seminterrato ad uso archivio.

Gli interventi riguarderanno la riqualificazione della resistenza al fuoco del solaio e la realizzazione di una porta EI di accesso al locale, l'adeguamento della superficie di aerazione naturale, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e della segnaletica di sicurezza, e la realizzazione dell'impianto di rivelazione, segnalazione e allarme antincendio.

Gli elementi di separazione orizzontale e verticale del suddetto locale avranno caratteristiche di resistenza al fuoco REI 90. È prevista la sigillatura di tutti i canali orizzontali e verticali preesistenti e non che mettono in comunicazione compartimenti adiacenti.

Il carico d'incendio massimo è limitato a 60 kg/mq (tale valore non dovrà mai essere superato).

Il locale attualmente non ha un'adeguata superficie di ventilazione naturale, che come è previsto dalla normativa deve essere pari a 1/40 della superficie in pianta. Pertanto, le aperture di aerazione saranno adeguate e risultare maggiori di $130 \text{ m}^2/40 = 3,25 \text{ m}^2$ (130 m² superficie del locale archivio).

E' stata già presentata la valutazione del progetto (art.3, D.P.R. 151/11), con esito favorevole al comando dei Vigili del Fuoco di Roma, "Ufficio prevenzione incendi – polo di Civitavecchia" con protocollo n. 38142 del 13.07.2020.

Per il dettaglio degli interventi si rimanda alla relativa relazione ed elaborato grafico.